



Approvato con delibera 33 del C.d.D del 22 dicembre 2020 e con delibera n. 26 del C.d.I. del 23 dicembre 2020

REGOLAMENTO

Liceo Musicale

IDENTITÀ- FINALITÀ- ORGANIZZAZIONE

INDICE

Pag. 4	Introduzione
Pag.5	Progettazione educativa e didattica- ASL- Esecuzione e interpretazione - musica d'insieme
Pag.6	Valutazione- Rapporti scuola - famiglia- Rete con il territorio
Pag. 7	La cooperazione tra liceo e conservatorio- La dimensione nazionale
Pag.8	Linee di sviluppo del liceo musicale Organizzazione didattica: gestione degli impegni musicali -Regole di partecipazione alle attività musicali degli studenti
Pag.9	Orario delle lezioni pomeridiane.
Pag.10	Attività di potenziamento Esami di stato II prova (prova pratica) Esami di ammissione e procedure relative agli esami (art. 7 comma 2 DPR 89/2010)
Pag.12	Procedure relative agli esami integrativi- Eventuali cambi di indirizzo Cambio di strumento
Pag.13	Inversione di strumento
Pag.14	Utilizzo degli strumenti musicali - Assenze pomeridiane degli alunni Orientamento
Pag.15	Esami di fine biennio(certificazione delle competenze)
Pag.16	Organigramma degli organismi di gestione, programmazione e organizzazione

Pag. 18	Allegati: Scheda di valutazione per gli esami di ammissione- Modello certificazione delle competenze I biennio Modello certificazione delle competenze II biennio Proposta di convenzione con il Conservatorio di Musica F.Torrefranca di Vibo Valentia (da definire).
---------	--

REGOLAMENTO

Liceo Musicale

INTRODUZIONE

- La scuola è ad assetto liceale: tutte le discipline hanno pari importanza e richiedono un impegno di studio serio e continuativo. La precisa identità del liceo è definita e chiarita, in modo inequivocabile, dal regolamento dei licei, dal profilo educativo culturale e professionale (PECUP) e dalle indicazioni Nazionali.
- Il liceo musicale presenta un ricco ed intenso curriculum di studi, finalizzato alla formazione integrata negli ambiti umanistico, scientifico, matematico, linguistico, artistico, musicale per la prosecuzione degli studi universitari verso ogni indirizzo; esso pone in reciproca relazione gli insegnamenti linguistico-classici, letterari, storici, filosofici e scientifici con quelli estetico-musicali e tecnico-strumentali.

Il curriculum è improntato all'interscambio e al raccordo interdisciplinare.

- Il liceo musicale persegue l'acquisizione di un **metodo di studio rigoroso, autonomo, basato sulla ricerca e sulla cura del dettaglio**; dispone di un percorso didattico progressivo e adeguato a livelli diversi di formazione; assicura esperienze in gruppi d'insieme di grande rilevanza culturale ed educativa, anche attraverso accordi con il conservatorio e l'università, vincolate a peculiari finalità didattiche; privilegia un'adeguata didattica riferita allo strumento, con attenzione al progresso nelle tecniche di lettura ed esecuzione e interpretazione, per potenziare il metodo di studio e l'autonomia; non finalizza il proprio operato alla produzione di eventi, intrattenimenti, spettacoli, concerti e alla costituzione di orchestre.

Le discipline di **storia della musica, teoria analisi e composizione e tecnologie musicali** rivestono **il ruolo cardine** nel rapporto interno alle discipline musicali e nel raccordo interdisciplinare con le altre materie del curriculum. In questo modo *l'ascolto, l'analisi*, lo studio *teorico e pratico* della musica d'arte occidentale sono fondamento di tutto il curriculum musicale

Articolo 1

Progettazione educativa didattica.

Programmi e programmazioni. Il dipartimento di studi musicali cura, nel rispetto delle linee-guida, delle indicazioni nazionali, della Convenzione con il Conservatorio e in conformità ai criteri generali del liceo «T. Campanella», l'elaborazione delle seguenti programmazioni didattiche dipartimentali per ciascuna disciplina e quelle annuali di classe; • programmazione e documentazione degli stage formativi per la classe terza; • schede individualizzate per il recupero dei debiti formativi; criteri per le prove di ammissione e programmi per gli esami integrativi e di idoneità; • programmi per l'accertamento delle competenze biennali e di continuità con l'AFAM. I programmi didattici di **esecuzione e interpretazione** devono contenere in maniera esplicita e in continuità con **storia della musica e teoria analisi e composizione**, oltre alle finalità essenziali di esecuzione strumentale, anche le altre attività di studio inerenti: - esercizi di lettura ritmica, parlata e cantata; - riconoscimento di strutture (melodiche, armoniche, ritmiche) e di forme musicali; - inquadramento storico, stilistico e culturale dei brani e degli autori che si eseguono.

Articolo 2

PCTO

- Per gli studenti della classe terza, quarta e quinta, vengono organizzati, a cura dei docenti di discipline musicali e non, attività d'impresa simulata con Stage orientativi in enti pubblici e associazioni private del territorio con finalità di orientamento e formazione in situazione lavorativa. Il percorso è di carattere pluridisciplinare e dunque deve prevedere la partecipazione di tutte le discipline curriculari.
- I progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa devono rispettare le presenti linee guida, i diversi Regolamenti di istituto che ne costituiscono organico complemento e vengono assunti dai consigli di Classe destinatari nella propria programmazione annuale.

Articolo 3

Esecuzione e interpretazione e laboratorio di musica d'insieme

- Il liceo musicale garantisce, secondo quanto previsto dalla legge, le lezioni di strumento e le ore di Musica d'insieme definite dall'orario ufficiale, nel limite delle dotazioni organiche assegnate dall'A.T.P.
- Durante le ore di esecuzione ed interpretazione e musica d'insieme si potranno svolgere anche attività legate a prove e iniziative a carattere concertistico purché non siano in sovrapposizione con l'orario di altre discipline. In ogni caso,

docenti, studenti e famiglie dovranno prestare molta attenzione al carico di lavoro relativo alle attività musicali, in uno schema generale di equilibrio.

Articolo 4

Valutazione

- È da intendersi sempre come azione collegiale del gruppo dei docenti. Essa si avvale di strumenti e criteri condivisi, stabiliti dal dipartimento, e coerenti con le programmazioni didattiche, le linee-guida e le disposizioni del liceo.
- La valutazione prevede anche prove biennali (primo biennio e secondo biennio) di certificazione delle competenze musicali.

Articolo 5

Rapporti scuola-famiglia. Trasparenza nelle comunicazioni scuola-famiglia.

- La scuola mette a disposizione dei docenti adeguati strumenti per curare i rapporti con le famiglie:
- registro elettronico: assenze, valutazioni, argomenti di studio, canali di comunicazione;
- ricevimenti individuali e generali a scuola;
- nei casi più problematici comunicazioni scritte, tramite segreteria;
- i ricevimenti individuali andranno definiti in un giorno e orario precisi da fissare in accordo con le famiglie come previsto dal regolamento generale d'istituto in orario antimeridiano.

Articolo 6

Rete con il territorio

- Il liceo musicale costituisce una risorsa per la diffusione della musica come fattore di cultura e partecipazione per tutti gli studenti e i cittadini del territorio, a cui offre percorsi di educazione musicale svincolati da interessi di lucro;
- favorisce le collaborazioni attraverso convenzioni e protocollo d'intesa con conservatori, università licei musicali, I.C. ad indirizzo musicale e altri enti culturali/artistico musicali del mettendo le proprie risorse a disposizione del territorio;

- è luogo d'incontro, d'esperienza e di riflessione delle persone e costruisce relazioni tra le musiche, le culture, le tradizioni, il passato, il presente.

Articolo 7

La cooperazione tra liceo e conservatorio

Il liceo stila apposita convenzione, allegata al presente Regolamento, con il Conservatorio di Vibo Valentia.

Si realizza il Dettato della legge di riforma 508 del 1999, definendo un **organico quadro unitario di educazione e formazione musicali qualificate**, dalla scuola primaria alla secondaria, fino alla formazione Accademica e specialistica professionale, con un percorso scolastico in continuità (SMIM - LM - Conservatorio - Università) e ponendo un riferimento istituzionale per la formazione e l'educazione musicale in Italia, in linea con le indicazioni del Dm 382/18 "Decreto sull'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico - musicale" adottato ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 13 aprile 2017,n.60;

In tale quadro, il liceo musicale ha specificità educative e formative proprie, fissate da normativa ministeriale, che lo strutturano su criteri differenti da quelli dell'AFAM, delle SMIM e delle scuole di musica private. In virtù di specifiche convenzioni con altri enti o istituzioni attivi sul territorio, nel quadro di un progetto di continuità verticale, il liceo musicale è comunque inteso come una risorsa decisiva di formazione , di crescita , di sviluppo.

Articolo 8

La dimensione nazionale

- Il liceo musicale fa parte della rete nazionale "qualità e sviluppo dei licei musicali e coreutici italiani", istituita il 23 novembre 2011 con l'obiettivo di monitorare e supportare il processo di Costruzione di idee, percorsi, progetti, risultati che vanno a definire l'identità di questa nuova tipologia liceale.
- Le attività di coordinamento nazionali riguardano la presentazione di indicazioni e orientamenti operativi (esami di ammissione, certificazione delle competenze, esami di stato, monitoraggio e analisi dell'operato dei nuovi licei) e il confronto diretto delle diverse scuole in incontri nazionali annuali. L'istituto capofila della rete è il Liceo Musicale "Bertolucci" di Parma.

- Dal Settembre 2013 è operativo anche il portale dei licei musicali e coreutici che raccoglie i materiali e le iniziative delle scuole e al quale il nostro liceo dovrà partecipare attivamente.

Art 9

Linee di sviluppo del liceo musicale

Dipartimento di discipline musicali:

- Costituzione di un team di docenti di discipline musicali che assuma il compito di coordinare in modo coerente e ordinato il complesso delle attività e progetti del liceo musicale.
- Coordinamento della programmazione dipartimentale: definizione, aggiornamento e monitoraggio con una commissione all'interno del dipartimento che stabilisca criteri e modalità di valutazione e formulazione delle modalità di accertamento delle competenze musicali coerenti e condivisi da tutti i docenti delle discipline musicali, anche su indicazione della Rete dei L.M.
- Coordinamento e controllo sinergico ed efficace per l'utilizzo dei laboratori musicale, di registrazione, di tecnologie musicali, dell'Auditorium per lo svolgimento delle attività didattiche musicali oggetto di studio.
- Continuare ad attuare sinergie e protocolli per il riconoscimento all'interno della disciplina laboratorio di musica d'insieme delle attività orchestrali che gli studenti svolgono nei progetti.
- Curare la progettazione, la programmazione, lo svolgimento e la documentazione degli stage formativi per le classi del triennio per quanto concerne l'attività di A.S.L.
- Stabilire, secondo uno specifico calendario, modalità, tempi e programmi per le varie manifestazioni intese come momenti autenticamente formativi e condivisi dall'intera comunità scolastica.
- Condurre assieme al Conservatorio accordi di collaborazione e accettazione dei crediti formativi per le discipline musicali;

Articolo 10

Organizzazione didattica: gestione degli impegni musicali –Regole di partecipazione alle attività musicali degli studenti

I docenti di esecuzione e interpretazione valuteranno con estrema attenzione, in riferimento ai carichi di lavoro degli studenti, la partecipazione dei propri allievi a manifestazioni, concerti o concorsi esterni.

Nel caso si ravvisi una possibilità in questo ambito il docente di riferimento deve chiedere il permesso al Dirigente Scolastico che, sentito il coordinatore del consiglio di classe in merito a valutazioni riguardanti il carico di lavoro degli studenti, decide se accordare o meno il permesso alla partecipazione. In ogni caso il docente di strumento deve essere informato sui carichi di lavoro musicale dei propri allievi e, nel caso riscontri eccessi, ha il dovere di intervenire presso i colleghi, se è il caso, o presso la famiglia, se trattasi di impegni extrascolastici.

Le attività in cui gli studenti di pianoforte assumono incarichi di accompagnamento di compagni per saggi o concerti, possono essere realizzate se concordate fra i docenti e inserite nelle rispettive programmazioni.

Nel caso si preveda l'organizzazione di manifestazioni, i brani devono essere definiti e concordati tra i docenti interessati. Non sono ammessi, durante le lezioni di esecuzione e interpretazione, inserimenti di allievi afferenti ad altri enti o scuole se non in presenza di protocolli d'intesa con la scuola e di progetti e approvati dal consiglio di classe.

Per partecipare a qualsiasi iniziativa, concorso, esibizione o manifestazione musicale esterna, non programmata dal liceo, la famiglia deve comunicare in anticipo alla dirigenza, che esprimerà il proprio parere, tenuto conto delle indicazioni del docente coordinatore del consiglio di classe e del docente di strumento di riferimento, dell'andamento formativo dell'allievo e della tipologia di manifestazione esterna alla quale lo stesso intende partecipare.

Articolo 11

Orario delle lezioni pomeridiane:

La costituzione dell'orario delle lezioni pomeridiane deve privilegiare l'interesse e le esigenze degli allievi. Nel limite del possibile devono essere favoriti gli studenti pendolari in rapporto alla distanza, inserendo le loro lezioni nelle prime ore pomeridiane e cercando di ridurre il numero di rientri. Nel caso di doppie iscrizioni si cercherà nei limiti del possibile, di collaborare con il conservatorio per concordare un orario complementare. Sono da evitare giorni di eccessive presenze di più docenti, cercando una distribuzione più equilibrata nei giorni della settimana.

Eventuali cambi di orario in corso d'anno devono essere autorizzati dal Dirigente Scolastico al quale vanno indirizzate le richieste motivate.

Non è consentita la permanenza di studenti senza lezioni nei locali del liceo Musicale, ad eccezione di quelli che, su richiesta dei genitori, hanno il permesso per motivi di studio o richiesti dai docenti di strumento per la preparazione di concorsi, eventi o studio sempre in loro presenza.

Articolo 12

Attività di recupero e potenziamento.

PREMESSO CHE, nell'organico di diritto dell'Istituto è presente un posto destinato alle attività di potenziamento con orario di cattedra - 18 h settimanali, classe di concorso A029 –Musica negli istituti di istruzione secondaria di II grado; ACQUISITA la disponibilità della docente interessata, prof.ssa Corasaniti Maria Vittoria, titolare della cattedra di potenziamento per la classe di concorso A029 – Musica negli istituti di istruzione secondaria di II grado;

I DOCENTI PROPONGONO all'unanimità, previa approvazione del Dirigente Scolastico, di utilizzare una parte del monte ore in attività progettuali finalizzate a

- Recupero e potenziamento di TAC;
- Lezioni di pianoforte complementare per gli alunni di classe 4 e 5 qualora si rivelasse la necessità di potenziare lo studio dello strumento in vista degli esami di ammissione in conservatorio;
- Attività di accompagnatore al pianoforte per gli allievi che devono sostenere esami e/o concorsi, per un totale di 9 ore settimanali.

Articolo 13

Esami di Stato II prova (prova pratica)

Per gli esami di Stato durante la II prova pratica è prevista, da parte del presidente, la nomina dei docenti di strumento in qualità di esperti.

Il dipartimento propone al presidente la presenza alla seconda prova pratica dei docenti di strumento degli alunni maturandi, nella giornata in cui essi verranno esaminati. Nel caso in cui si renda necessario l'accompagnamento al pianoforte per la II prova pratica, i docenti di potenziamento, compatibilmente con l'orario di servizio, potranno destinare una parte delle ore all'attività di accompagnatore al pianoforte in orari e giorni programmati con congruo anticipo. In ogni caso i docenti di pianoforte non impegnati con gli esami di Stato potranno essere disponibili ad accompagnare gli studenti tempi e modi di attuazione saranno

Articolo 14

Esami di ammissione e procedure relative agli esami (art. 7 comma 2 DPR 89/2010).

- Gli esami di ammissione si svolgono orientativamente nella prima settimana successiva al termine delle iscrizioni e sono riservati agli alunni di terza media che chiedono di iscriversi alla classe prima del liceo musicale.

- Il calendario degli esami con la convocazione dei candidati, divisi per strumento, verrà pubblicato all'albo della scuola e sul sito web.
- L'istituto provvederà tramite email istituzionale o fax ad informare gli Istituti frequentati dagli studenti che si sono iscritti al Liceo Musicale.
- L'esame potrà svolgersi al mattino (dalle 8 alle 13) o al pomeriggio (dalle 14 alle 19), in soluzione unica, con durata di max 15 minuti per candidato.
- Per tutti gli strumenti (prima scelta) si richiede preferibilmente il possesso di un livello base di competenza.
- Il secondo strumento verrà assegnato tenendo conto nell'ordine dell'organico dell'istituto, delle esigenze orchestrali, della predisposizione del discente.
- I candidati per la prova di esecuzione presenteranno un programma coerente con le indicazioni previste dal D.M 382/18- Tabella C, adattato al percorso effettivo di studi del candidato.

Prove d'esame

- Ear training
- Conoscenza della notazione musicale;
- Lettura ritmica e melodica di semplici esercizi proposti dalla commissione;
- Breve colloquio orientativo riguardante le motivazioni del candidato e le sue preferenze in merito a eventuali altri strumenti. (vedi griglia di valutazione allegata).
- I candidati dovranno presentarsi con il proprio strumento ad eccezione del pianoforte e delle percussioni.

Si ricorda che la normativa prevede la complementarietà fra I e II strumento: se il primo è polifonico il secondo deve essere monodico e viceversa. Al termine delle prove si pubblicherà l'elenco dei candidati idonei sul sito istituzionale e all'albo della scuola.

Si ricorda che l'orario delle lezioni del liceo musicale prevede per ogni studente almeno un rientro pomeridiano tranne per quelli del luogo con lezioni individuali.

L'orario pomeridiano è distribuito nei 5 giorni della settimana a partire dalle 14,30 fino alle 18.30 e il giovedì fino alle 16,30.

Articolo 15

Cambi di indirizzo e procedure relative agli esami integrativi.

Per i nuovi studenti, sia per le classi prime che per quelle successive, gli esami relativi alle materie d'indirizzo saranno effettuati presumibilmente entro il 31 ottobre dell'anno in corso, tenendo presente l'organico dell'istituto.

Le richieste di passaggio alle classi successive alla prima del liceo musicale sono subordinate ai seguenti presupposti:

1. promozione (nella scuola di provenienza) nello scrutinio di Giugno, alla classe richiesta;
 2. disponibilità di posti nelle classi del liceo musicale;
 3. superamento degli esami relativi alle discipline curriculari non musicali e musicali (storia della musica, teoria analisi composizione, tecnologie musicali, strumento 1 e strumento 2), finalizzato alla verifica delle competenze minime necessarie al proseguimento degli studi.
- Al termine dell'esame, in caso di esito positivo, si darà corso all'ammissione alla classe richiesta.
 - Ogni candidato si prepara sulla base delle indicazioni fornite dalla scuola e presenta alla commissione, in sede d'esame, un proprio dettagliato programma. Nella domanda, oltre a tutte le indicazioni di provenienza, il candidato dovrà indicare il I e il II strumento richiesti.

Articolo 16

Cambio di strumento

1. La modifica totale dell'assegnazione del I e/o del II strumento adeguatamente motivata, è **consentita** alla fine del PRIMO ANNO previo accertamento tramite una procedura che coinvolga i genitori, i docenti di strumento nella fase istruttoria e il C.T.S. in qualità di organo consultivo. Il C.d.C. ratificherà in via definitiva.
2. La richiesta di cambio strumento è indirizzata al Dirigente Scolastico entro il 28 Febbraio dell'anno scolastico precedente a quello in cui si vuole attuare il cambio, **fatta salva la disponibilità in organico**.
4. Il Dirigente, sentito il parere del C.T.S., valuta l'opportunità di dare avvio alla procedura. Tale procedura, coinvolge i docenti di strumento nella fase istruttoria, il C.T.S. e il C.d.C che, in seguito, decidono in via definitiva il cambio dello strumento, **fatti salvi i vincoli di organico**.
5. Il cambio di strumento di cui al comma precedente è concesso una sola volta agli alunni che risultano idonei ad una prova sulle attitudini e sulle competenze che

devono risultare proporzionate al livello per il quale si richiede il cambio di strumento. Tale prova è valutata da una Commissione designata con decreto del Dirigente Scolastico.

6. La Commissione per lo svolgimento della suddetta prova è costituita da:

- a) Il Dirigente Scolastico del Liceo Musicale (o un suo delegato), con funzione di presidente;
- b) I Docenti Referenti del Liceo Musicale Prof. Augruso Daniele, Prof.ssa Montuoro Maria Franca;
- c) Un docente di Esecuzione ed Interpretazione individuato dal Dirigente Scolastico per lo strumento di destinazione richiesto dallo studente.

B. Inversione di strumento

1. L'inversione fra primo e secondo strumento, adeguatamente motivata, è consentita alla fine del PRIMO BIENNIO previo consenso e relazione dei docenti interessati. Sono previsti, solo per il primo strumento, un esame attestante il possesso dei requisiti e la conoscenza del programma relativo allo strumento scelto. La decisione è ratificata infine dal consiglio di classe.

2. La richiesta di inversione di strumento è indirizzata al Dirigente scolastico entro il 28 Febbraio dell'anno scolastico precedente a quello in cui si vuole attuare la procedura, fatta salva la disponibilità in organico.

3. Per gli alunni iscritti al primo anno, la richiesta di inversione di strumento è indirizzata al Dirigente scolastico entro e non oltre il 10 Ottobre dell'anno scolastico in corso, fatta salva la disponibilità in organico.

4. L'inversione di strumento di cui al comma precedente è concessa una sola volta agli alunni che risultano idonei ad una prova sulle attitudini e sulle competenze che devono risultare proporzionate al livello per il quale si richiede il cambio di strumento. Tale prova è valutata da una Commissione designata con decreto del Dirigente Scolastico.

5. La Commissione per lo svolgimento della suddetta prova è costituita da:

- a) Il Dirigente Scolastico del Liceo Musicale (o un suo delegato), con funzione di presidente;
- b) I Docenti Referenti del Liceo Musicale Prof. Augruso Daniele, Prof.ssa Montuoro Maria Franca;
- c) Un docente di Esecuzione ed Interpretazione individuato dal Dirigente Scolastico per lo strumento di destinazione richiesto dallo studente.

Articolo 17

Utilizzo strumenti musicali

- È consentito l'uso di strumenti musicali solo per attività didattiche specifiche, sempre in presenza e sotto la conduzione del docente.
- L'utilizzo degli strumenti sarà accertato attraverso un apposito registro sul quale si apporrà orario e firma.
- I laboratori: musicale, tecnologico, auditorium e studio di registrazione devono sempre rimanere chiusi a chiave dopo le attività svolte dagli studenti; il ritiro di strumenti e attrezzature è richiesto al personale ausiliario dai docenti di indirizzo che ne sono responsabili.
- Lo studente può richiedere alla scuola uno strumento in comodato d'uso. Le condizioni necessarie sono:

-disponibilità dello strumento

-un periodo di utilizzo non superiore a quattro mesi.

- assunzione di responsabilità scritta da parte della famiglia.

Accertata la presenza delle precedenti condizioni, il Dirigente Scolastico deciderà se soddisfare o meno la richiesta.

- Eventuali danni causati a strumenti o laboratori della scuola saranno a carico della famiglia dello studente.

Articolo 18

Assenze pomeridiane degli alunni

Tutte le assenze, le sostituzioni ed i recuperi devono essere segnalati e controfirmati da docenti ed alunni sul registro elettronico e sull'apposito registro cartaceo pomeridiano.

Orientamento

Le attività di orientamento, in entrata e in uscita, saranno realizzate durante l'intero anno scolastico a cura dei docenti e degli allievi mediante:

- Saggi, lezioni-concerto, concerti;
- Festa della musica (S.Cecilia)
- Open day;

- Kermesse d'inverno
- Laboratorio di orientamento permanente.
- Progetto "Orizzonte Musica";
- Rassegna concertistica di Primavera;
- Visite guidate, incontri, con le istituzioni universitarie e i conservatori di musica (AFAM).

Articolo 19

19.1 Esami di fine biennio (certificazione delle competenze)

1. Ai sensi delle disposizioni ministeriali dettate con DM 9/2010 e in considerazione del DPR 226/2005 allegato C/5 (art.2 comma 3), il Liceo Musicale "T. Campanella", con il presente regolamento definisce le modalità per la certificazione dei livelli di competenza raggiunti nell'ambito musicale, nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, che sarà rilasciata a richiesta dello studente interessato e, in tutti i casi, rilasciata d'ufficio a coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno d'età.

2. Il Liceo organizza, solo per il primo strumento, esami di fine primo biennio (alla fine della seconda classe) ed alla fine del secondo biennio (fine della quarta classe) allo scopo di certificare in modo dettagliato il livello di abilità strumentale raggiunto dagli allievi.

3. Al fine della valutazione dei livelli di competenza, lo studente dovrà sostenere una prova di verifica.

4. Le certificazioni dei livelli di competenza costituiscono documentazione a sostegno per la transizione nell'ambito della formazione musicale sia nello stesso ordine scolastico sia in differenti ordini scolastici.

Tuttavia l'accesso a differenti ordini scolastici, quali i Conservatori di Musica o gli Istituti Musicali Pareggiati, è subordinato al superamento di un esame di ammissione disciplinato da ogni singola Istituzione.

19.2 Svolgimento esami di certificazione

1. Tutti gli studenti iscritti al II anno (fine del primo biennio) e al IV anno (fine del secondo biennio, certificazione non obbligatoria) sono tenuti a sostenere gli esami per la certificazione dei livelli di competenza raggiunti nell'ambito delle discipline di indirizzo.

3. I programmi d'esame di certificazione sono elaborati dai docenti delle singole discipline.

4. La valutazione del livello di competenza delle discipline musicali è suddivisa in due prove: prova pratico-esecutiva e prova orale sulle competenze trasversali.

5. Il processo di certificazione per gli studenti della classe quarta (secondo biennio) si realizzerà come segue:

a) prova di esecuzione e interpretazione riferita ai due strumenti studiati nel corso del quadriennio;

b) prova scritta/pratica/orale delle discipline di indirizzo;

c) la commissione esaminatrice, al fine di redigere il modello di certificazione, terrà conto degli esiti delle prove realizzate nel corso dell'anno scolastico in tutte gli ambiti dell'area musicale.

7. La valutazione verrà espressa attraverso quattro livelli di competenza :

A = livello avanzato, I = livello intermedio, B = livello base, NR = livello base non raggiunto.

Articolo 20

Organigramma degli organismi di gestione, programmazione e organizzazione

1. Organo tecnico di gestione

Competenze: ha il compito di gestire, assicurando, l'attuazione degli impegni previsti dalla convenzione liceo - conservatorio; opera per la verifica e la valutazione delle attività realizzate e per la programmazione delle eventuali misure correttive.

Felicia Di Salvo (componente commissione RAV e PdM), Augruso Daniele, Montuoro Maria Franca.

2. Comitato tecnico scientifico

Ha compiti consultivi di indirizzo, di monitoraggio e valutazione delle attività didattico-musicali, degli esami di ammissione e della certificazione delle competenze, delle iniziative di aggiornamento e formazione dei docenti, che si svolgono nel liceo musicale.

Componenti :

Dirigente scolastico (o un suo delegato); Direttore del Conservatorio di Vibo Valentia (o un suo delegato); prof. Augruso Daniele, prof.ssa Montuoro Maria Franca.

3. Coordinatori e referenti per il liceo musicale

3.1 Coordinatore Liceo Musicale : prof. Augruso Daniele.

3.2 Referenti Liceo Musicale : prof Augruso Daniele, prof.ssa Montuoro Maria Franca . Gli stessi si occuperanno dei rapporti con gli esperti esterni, con le altre scuole, istituzioni ed enti del territorio. Avranno compiti di supervisione e consulenza su aspetti tecnico-organizzativi e sulla predisposizione e gestione di convenzioni e protocolli d'intesa. Costituiscono organo di consultazione del dirigente scolastico in ordine alle priorità di spesa.

4. Dipartimento studi musicali

Competenze: elabora e attua i programmi didattici ed educativi previsti dal piano di studi in conformità alle indicazioni nazionali, alle linee guida del liceo musicale, alla programmazione dipartimentale e al piano dell'offerta formativa. Assicura e coordina le necessarie azioni per lo svolgimento dei progetti e delle attività come previste dal piano dell'offerta formativa. Presieduto dal dirigente scolastico, è coordinato dal coordinatore di dipartimento ed è composto da tutti i docenti di discipline musicali.

5. Proposta di commissione per gli esami di ammissione al liceo musicale

La commissione per gli esami di ammissione sarà così composta:

- Dirigente scolastico o un suo delegato.
- Docenti referenti del dipartimento, prof Augruso Daniele, prof.ssa Montuoro Maria Franca
- Un docente per categoria strumentale, nominato dal dirigente scolastico
- Un assistente amministrativo con funzioni di segretario verbalizzante .

6 Commissione programmazione dipartimentale

Prof. Augruso Daniele, prof.ssa Montuoro Maria Franca

7 Commissione per la progettazione e organizzazione degli stages formativi e tutoraggio (gruppo operativo).

Prof.ssa Felicia Di Salvo, prof Daniele Augruso, prof.ssa Montuoro Maria Franca.

Il Dirigente scolastico
f.to Dott.ssa Susanna Mustari
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, co. 2, D.Lgs. n. 39/1993)

Allegati :

1. Scheda di valutazione per gli esami di ammissione.
2. Modello certificazione delle competenze I biennio.
3. Modello certificazione delle competenze II biennio
4. Convenzione con il Conservatorio di musica di Stato
“F. Torrefranca” di Vibo Valentia.

Esami di Ammissione al Liceo Musicale Statale T.Campanella

Griglia di valutazione

Candidato/a_____Strumento:

Indicatori	Punteggio	Punti
a. Prova scritta collettiva		
- teoria Quesiti ed esercizi su semplici aspetti di teoria musicale	1 - 10	
- percezione uditiva Capacità di distinguere suoni acuti e gravi (anche a distanza di semitono); Memoria tonale Memoria ritmica Percezione armonica: capacità di percepire il numero di suoni di un accordo (fino a 4); Percezione delle altezze	1 - 10	
b. Prova individuale: test attitudinali sulle competenze musicali di base		
- senso ritmico capacità di riprodurre frammenti ritmici con figurazioni in ordine progressivo di difficoltà: <i>con semibrevi, minime, semiminime e crome;</i> <i>con figure puntate e semicrome;</i> <i>con sincopi, contrattempi e gruppi irregolari;</i>	1 - 10	
- lettura capacità di decodificare i principali segni della notazione musicale e di lettura in chiave di violino e di basso; capacità di eseguire (con fonemi o strumenti) e solfeggiare sequenze ritmiche: <i>con valori fino alle semiminime;</i> <i>con minime puntate e legature di valore (crome escluse);</i> <i>con crome e semiminime puntate</i> <i>con semiminime legate a crome e sincopi (semicrome escluse);</i> <i>con semicrome, sincopi, contrattempi ed eventuali gruppi irregolari;</i>		
- intonazione capacità di riprodurre con la voce per imitazione (con fonemi, vocale "o" ecc.): o <i>un suono singolo eseguito al pianoforte;</i> o <i>due o più suoni per grado congiunto;</i> o <i>due o più suoni ad intervalli disgiunti entro la tonalità di Do maggiore;</i> +o <i>due o più suoni ad intervalli disgiunti e con alterazioni;</i>	1 - 10	

<p>- lettura cantata capacità di eseguire, per lettura, frammenti melodici per grado congiunto in tonalità di Do maggiore; capacità di intonare, per lettura, le combinazioni di note che formano un accordo di triade in stato fondamentale (es. Do-Mi; Do-Sol; Mi-Sol; Sol-Mi; Sol-Do); capacità di eseguire solfeggi cantati nell'ambito della tonalità di Do maggiore, anche con semplici intervalli disgiunti: o con valori fino alla croma, in tempo semplice; o con figure puntate e semicrome; o in tempi composti o con terzine.</p>	<p>1 - 10</p>	
<p>c. Prova individuale esecutiva con il primo strumento scelto <i>Tecnica, scale e studi</i></p>		

Criteri di valutazione

Verranno attribuiti i punteggi parziali da 1 a 10 per ogni prova valutando le conoscenze e le competenze (competenze musicali di base, applicazione delle conoscenze teoriche e capacità esecutive) in base ai seguenti aspetti:

	1 - 20	
repertorio: un brano a scelta del candidato; <i>idoneità e predisposizione fisica allo strumento; corretta postura;</i> <i>capacità di eseguire correttamente gli elementi tecnici applicando le indicazioni testuali;</i> <i>capacità di realizzare le principali caratteristiche espressive; (fraseggio, dinamica, agogica) dimostrando un'iniziale consapevolezza interpretativa;</i> <i>capacità di eseguire brani polifonici (per strumenti polifonici);</i> <i>capacità di lettura a prima vista ed esecuzione a memoria.</i>	1 - 20	
Per il secondo strumento scelto <i>idoneità e predisposizione fisica per lo strumento</i>	1 - 20 1 - 20	
TOTALE	100	

- Livello di conoscenze e precisione nelle risposte con terminologia appropriata
- Correttezza nell'applicazione pratica e nelle esecuzioni vocali e strumentali
- Livello tecnico delle esecuzioni
- Attitudini musicali e grado di espressività

Potranno essere attribuite frazioni di punteggio per le singole prove.

RETE DEI LICEI MUSICALI	
Certificato delle competenze dell'asse musicale al termine del 1° biennio ANNO	
SCOLASTICO 2020/2021	
STUDENTE: _____	
STRUMENTO 1	STRUMENTO 2

ASSE MUSICALE	LIVELLI*
----------------------	-----------------

1. Analizzare e descrivere all'ascolto le principali caratteristiche morfologiche e sintattico-formali e i principali tratti stilistici relativi ad un brano musicale.	
2. Analizzare e descrivere, con terminologia e schemi appropriati, brani musicali significativi, comprendendone le caratteristiche di genere, l'evoluzione stilistica e la dimensione storica.	
3. Realizzare allo strumento e con la voce, sia individualmente che di gruppo, gli aspetti tecnico - esecutivi ed espressivo - interpretativi affrontati.	
4. Realizzare - attraverso la composizione e/o l'improvvisazione e facendo uso di tecnologie appropriate, anche in chiave multimediale - prodotti musicali caratterizzati da generi, forme e stili diversi.	
<p>*Riportare nelle caselle le lettere maiuscole indicanti i livelli raggiunti come da legenda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A = livello avanzato • I = livello intermedio • B = livello base • NR = livello base non raggiunto <p><u>Livello avanzato:</u> lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi anche in situazione non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.</p> <p><u>Livello intermedio:</u> lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compiendo scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p> <p><u>Livello base:</u> lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.</p> <p><u>Livello base non raggiunto:</u> nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, sarà riportata la dicitura "livello base non raggiunto" con l'indicazione della relativa motivazione.</p>	

Lamezia Terme, ____/____/____

La Dirigente Scolastica

<p align="center">RETE DEI LICEI MUSICALI</p> <p align="center">Certificato delle competenze dell'asse musicale al termine del 2° biennio</p> <p align="center">ANNO SCOLASTICO 2020/2021</p>	
<p>STUDENTE: _____</p>	
STRUMENTO 1	STRUMENTO 2
ASSE MUSICALE	LIVELLI *
1. Leggere e analizzare con la partitura o lo spartito e con l'ausilio dell'ascolto, le caratteristiche morfologiche e sintattico-formali e i principali tratti stilistici relativi ad un brano musicale; utilizzare i principali procedimenti ritmici, melodici e armonici	
2. Descrivere , con terminologia e schemi appropriati, brani musicali significativi, comprendendone le caratteristiche di genere, l'evoluzione stilistica e la dimensione storica.	
3. Eseguire composizioni musicali - con lo strumento o con la voce , sia individualmente che in gruppo - commisurate agli aspetti tecnico-esecutivi ed espressivo-interpretativi affrontati .	
4. Realizzare - attraverso la composizione e/o l'improvvisazione e facendo uso di tecnologie appropriate, anche in chiave multimediale - prodotti musicali caratterizzati da generi, forme e stili diversi.	

<p>* Riportare nelle caselle le lettere maiuscole indicanti i livelli raggiunti come da legenda:</p> <ul style="list-style-type: none">• A = livello avanzato• I = livello intermedio• B = livello base• NR= livello base non raggiunto <p>Livello avanzato: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze musicali e delle abilità strumentali. Sa inoltre assumere autonomamente decisioni consapevoli.</p> <p>Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compiendo scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità musicali acquisite.</p> <p>Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.</p> <p>Livello base non raggiunto: nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, sarà riportata la dicitura “ livello base non raggiunto” con l’indicazione della relativa motivazione.</p>	
--	--